

COMUNE DI CALVENE

Provincia di Vicenza

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Fabio Marchetto

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 22 dicembre 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Calvene (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviso, lì 22 dicembre 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Fabio Marchetto
f.to digitalmente

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	12
SPESE IN CONTO CAPITALE	18
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	18
INDEBITAMENTO	19
ORGANISMI PARTECIPATI	20
PNRR.....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	22
CONCLUSIONI	23

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Fabio Marchetto, Revisore unico dell'Ente nominato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 29/12/2020;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 20/12/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 28/11/2022 con delibera n. 69, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

4

Il Comune di Calvene registra una popolazione al 01.01.2022, di n 1282 abitanti.
L'Ente non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio e non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione siano stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP e pertanto raccomanda di procedere senza indugio al fine di verificare la presenza di rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è prevista l'applicazione di euro 201.942,06 di avanzo accantonato e sono stati allegati i prospetti A1 e A2.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 27/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 11/04/2022 con verbale n. 4.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 308.926,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ -
b) Fondi accantonati	€ 205.425,10
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 103.501,38
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 308.926,48

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 102.449,66 così dettagliato:

- Quote accantonate ...€ 32.300,00
- Quote disponibili ...€ 70.149,66

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 773.464,07	€ 726.246,47	€ 973.423,78
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ 201.942,06		
Fondo pluriennale vincolato	€ 228.374,18	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 643.465,00	€ 688.000,00	€ 702.257,46	€ 702.765,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 73.872,60	€ 57.600,00	€ 57.600,00	€ 57.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 259.653,95	€ 134.250,00	€ 134.250,00	€ 134.250,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 719.483,80	€ 70.000,00	€ 65.000,00	€ 15.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 350.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 350.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 249.500,00	€ 249.500,00	€ 249.500,00	€ 249.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.074.349,53	€ 1.601.292,06	€ 1.408.607,46	€ 1.359.115,16

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.023.775,50	€ 1.037.792,06	€ 852.107,46	€ 854.615,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.335.423,69	€ 70.000,00	€ 65.000,00	€ 15.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 350.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 29.300,00	€ 44.000,00	€ 42.000,00	€ 40.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 249.500,00	€ 249.500,00	€ 249.500,00	€ 249.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.187.999,19	€ 1.601.292,06	€ 1.408.607,46	€ 1.359.115,16

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel presente bilancio l'Ente non ha attivato il FPV.

Si ricorda che il FPV potrà essere modificato, tra l'altro, per effetto dell'attività di riaccertamento, propedeutica all'approvazione del rendiconto finanziario 2022.

Il Revisore raccomanda sul punto di procedere appena possibile con le operazioni necessarie alla puntuale gestione del FPV al fine di garantire il rispetto del principio di programmazione.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		973.423,78			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		879.850,00	894.107,46	894.615,16
		-	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	-	1.037.792,06	852.107,46	854.615,16
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	8.242,06	8.257,46	8.265,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	-	44.000,00	42.000,00	40.000,00
		-	-	-	-
		-	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	201.942,06	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO - EX ARTICOLO 462, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	201.942,06	-	-
		-	-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-	-
		-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		-	0,00	-	-

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	70.000,00	65.000,00	15.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	-	70.000,00	65.000,00	15.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE		-	0,00	-	-
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		-	0,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-	0,00	-	-

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale siano coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 200.000,00.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1. Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11 bis, comma 4°, d.l. 14/12/2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione di mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui e prestiti da finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è inserito direttamente nel DUP senza ulteriori deliberazioni come previsto per gli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

In questa sezione del DUPS l'Ente ha inserito gli interventi finanziati con i fondi del PNRR.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli alle assunzioni e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia allegato il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha inserito gli interventi finanziati con i fondi PNRR nella sezione del DUPD dedicata alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. N. 360/1998 l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota nella misura del 0,8%

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito siano coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

12

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi dell'art. 1, comma 751, L160/2019:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 157.000,00	€ 160.000,00	€ 166.000,00	€ 166.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 108.500,00	€ 108.500,00	€ 109.500,00	€ 110.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 1.670,90	€ 1.670,90	€ 1.686,30	€ 1.694,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA ma con bollettazione semestrale inviata per mail/posta.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha in essere i seguenti tributi

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
canone unico	€ 3.150,00	€ 3.150,00	€ 3.150,00	€ 3.150,00
Totale	€ 3.150,00	€ 3.150,00	€ 3.150,00	€ 3.150,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	2022 assestato	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 7.000,00	€ 7.000,00		€ 7.000,00		€ 7.000,00	
Recupero evasione TASI							
Recupero evasione TARI	€ 3.000,00	€ 3.000,00		€ 3.000,00		€ 3.000,00	

Il recupero dell'evasione tributaria con capitoli del bilancio dedicati è stato formalizzato a partire dall'anno 2022.

L'Organo di Revisione, nel prendere atto che non è stato previsto alcun accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, raccomanda un tempestivo e puntuale monitoraggio degli incassi al fine di adeguare prontamente il predetto fondo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
TOTALE SANZIONI	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 26,81	€ 26,81	€ 26,81
Percentuale fondo (%)	3,83%	3,83%	3,83%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta la somma è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	40.550,00	40.550,00	40.550,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	12.000,00	12.000,00	12.000,00
concessioni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	54.550,00	54.550,00	54.550,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.861,74	5.861,74	5.861,74
Percentuale fondo (%)	10,75%	10,75%	10,75%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Nel 2022 sono in fase di perfezionamento le operazioni per la vendita di un immobile.

Per il triennio 2023- 2025 non è prevista nessuna alienazione di beni.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 3.150,00	€ 682,61	€ 3.150,00	€ 682,61	€ 3.150,00	€ 682,61

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 16.356,68	€ -	€ -
2022 (asestato o rendiconto)	€ 27.000,00	€ -	€ -
2023	€ 15.000,00	€ -	€ -
2024	€ 15.000,00	€ -	€ -
2025	€ 15.000,00	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 272.831,00	€ 244.700,00	€ 241.700,00	€ 236.700,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 24.251,00	€ 24.900,00	€ 25.000,00	€ 35.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 316.610,00	€ 416.500,00	€ 395.435,00	€ 395.900,00
104	Trasferimenti correnti	€ 152.710,00	€ 125.660,00	€ 128.160,00	€ 126.415,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 12.076,00	€ 19.255,00	€ 17.720,00	€ 16.500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00
110	Altre spese correnti	€ 35.600,00	€ 203.377,06	€ 40.692,46	€ 40.700,16
Totale		€ 817.478,00	€ 1.037.792,06	€ 852.107,46	€ 854.615,16

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento (stanziato/impegnato):

	Impegnato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004) compresa la pubblica illuminazione	€ 22.900,00	€ 22.750,00	€ 22.750,00	€ 22.750,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 16.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Contratti di servizio e spesa illu per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)		€ 20.000,00		
Totale	€ 48.900,00	€ 77.750,00	€ 57.750,00	€ 57.750,00

L'Organo di Revisione, alla luce della predetta previsione, raccomanda di monitorare con attenzione l'andamento delle spese per consumi energetici, in particolare quelli dell'energia elettrica, al fine di tenere in debita considerazione sia il tendenziale aumento dell'inflazione, sia l'altalenante andamento dei prezzi energetici, soprattutto quelli afferenti al gas, in conseguenza delle tuttora in corso tensioni internazionali.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 244.700,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 10.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 70.000,00
- per il 2024 ad euro 65.000,00
- per il 2025 ad euro 15.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro siano state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponda con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che nel DUPS è inserito un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 3, titolo 3, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 8.000,00 pari allo 0,77% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 8.000,00 pari allo 0,94% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.000,00 pari allo 0,94% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente presenta un fondo di cassa presunto al 1/1/2023 di circa € 973.000,00 e che non ha stanziato il fondo di riserva di cassa nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

L'Organo di revisione, pur constatando che, dato l'ammontare del fondo cassa, l'utilizzo del fondo di riserva dovrebbe essere alquanto improbabile, raccomanda di monitorare tempestivamente e costantemente l'andamento della cassa al fine di valutare l'opportunità di stanziare il relativo fondo di riserva.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 8.242,06	€ 8.257,46	€ 8.265,16

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione raccomanda il monitoraggio degli incassi, soprattutto quelli relativi al recupero dell'IMU, al fine di adeguare tempestivamente il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	
	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 160.000,00	Rete gas
FCDE	€ 8.242,06	FCDE
Fondo perdite società partecipate		
Fondo riserva	€ 8.000,00	Fondo Riserva
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.700,00	TFR Sindaco
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati		
Fondo di garanzia dei debiti commerciali		
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 3.000,00	Anno 2022 nuovo contratto
Aumenti utenze	€ 20.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

L'organo di revisione raccomanda il monitoraggio costante della vertenza relativa alla rete gas al fine di valutare tempestivamente l'adeguatezza del relativo fondo rischi e l'eventuale necessità di stanziare un eventuale incremento.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della

legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	273.496,28	227.466,15	548.178,14	504.178,14	462.178,14
Nuovi prestiti (+)	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	46.030,13	29.288,01	44.000,00	42.000,00	40.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	227.466,15	548.178,14	504.178,14	462.178,14	422.178,14
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	11.159,56	9.531,31	19.255,00	17.720,00	16.500,00
Quota capitale	46.030,13	29.288,01	44.000,00	42.000,00	40.000,00
Totale fine anno	57.189,69	38.819,32	63.255,00	59.720,00	56.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, sia congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	11.159,56	9.531,31	19.255,00	17.720,00	16.500,00
entrate correnti	892.124,03	880.785,48	879.850,00	894.107,46	894.615,16
% su entrate correnti	1,25%	1,08%	2,19%	1,98%	1,84%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati abbiano approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto le società partecipate non sono in perdita.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Abilitazione al Cloud	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	2		Comune di Calvene		47.427,00	Esecuzione
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4		1 Comune di Calvene		79.922,00	Esecuzione
APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4		3 Comune di Calvene		7.047,00	Esecuzione
Servizi e cittadinanza digitale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	4		4 Comune di Calvene		14.000,00	Esecuzione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha inserito i progetti nel DUPS 2023 – 2025 all'interno della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

raccomandando quanto segue:

- il costante e tempestivo monitoraggio delle entrate previste quali recupero da evasione di IMU eventualmente adeguando il fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il monitoraggio costante e tempestivo delle spese previste per consumi energetici, tenendo in debita considerazione l'andamento al rialzo dell'inflazione e l'altalenante andamento dei prezzi di approvvigionamento del gas e dell'energia elettrica;
 - la verifica periodica e puntuale dell'esito del contenzioso relativo alle reti gas al fine di valutare la permanenze della congruità dell'apposito fondo rischi stanziato;
- ed invitando all'adozione immediata di provvedimenti di riequilibrio nel caso le previsioni si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti in particolare i fondi del PNRR. Raccomandando la corretta applicazione del principio di programmazione attraverso la predisposizione dei cronoprogrammi afferenti i principali lavori pubblici attivati e l'imputazione delle risorse assegnate agli esercizi di effettiva esigibili delle spese già impegnate, tramite l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato.

Raccomandando infine il coretto monitoraggio dell'utilizzo dei fondi derivato dal PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione, con l'eccezione del fondo di riserva di cassa ex art. 166, comma 2 quater del TUEL, che dovrà essere previsto.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la complessiva coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Fabio Marchetto
f.to digitalmente